

## STATUTO dell'associazione culturale COEFFICIENTE CLOROFILLA

### ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' Costituita l'Associazione culturale denominata **COEFFICIENTE CLOROFILLA**

La sede dell'Associazione è in via Fratelli Garrone 39/90, Torino

IL Consiglio Direttivo può deliberare con Atto motivato il trasferimento della sede.

### ART.2 SCOPO SOCIALE

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, aconfessionale, intende promuovere socialità, partecipazione, e contribuire alla crescita culturale, ambientale e civile dell'intera comunità, realizzando attività di progettazione culturale, promozione ambientale, sociale, educativa e ricreativa. E' infatti costituita da cittadini liberamente associati e desiderosi di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile.

In particolare intende perseguire scopi di promozione culturale, formazione, educazione, progettazione per lo sviluppo del territorio e delle sue comunità quali :

- Promuovere e diffondere l'arte e la cultura con particolare attenzione all'arte come mezzo di scambio
- Proporsi come luogo d'incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali e assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso lo scambio, l'incontro e l'idea dell'educazione permanente
- Ideare e organizzare attività, iniziative e progetti legati all'agricoltura sociale e allo sviluppo della sensibilità nei confronti dell'ambiente e della natura; laboratori, attività culturali, ricreative, di sperimentazione, di monitoraggio, e quanto necessario allo svolgimento delle suddette attività.
- Utilizzare e trasformare spazi pubblici tramite allestimenti, organizzazione di eventi, attività culturali, sociali, ambientali;
- Promuovere la partecipazione a progetti di scambio internazionale
- Ampliare la diffusione della conoscenza artistica e culturale in generale attraverso contatti e tramite la costruzione di rapporti, reti e relazioni, con Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative, gruppi di vario genere, persone.
- Porsi come struttura di riferimento per gli Enti locali e non, supportandoli e stimolandoli attraverso un'attiva partecipazione alle loro iniziative e favorendone di nuove
- Sviluppare i principi di solidarismo e di promozione socioculturale di ogni espressione attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni Nazionali e Internazionali
- Promuovere e gestire iniziative, servizi e attività culturali, sportive, ricreative e didattiche atte a soddisfare le esigenze dei soci anche organizzando un servizio interno od esterno di somministrazione di bevande e alimenti di nostra produzione e non.
- Porsi come strumento per la diffusione di pratiche al sostegno della progettualità delle comunità locali, della creazione di sussidi didattici, formativi, culturali, e ricreativi nell'ambito e sui temi ambientali e sociali per intraprendere e sostenere percorsi di sviluppo comunitario e sociale.
- Stipulare convenzioni con privati e aziende, società ed enti pubblici per la gestione di corsi, seminari, e la fornitura di servizi nell'ambito degli scopi istituzionali.
- Svolgere, promuovere, organizzare, gestire direttamente e/o indirettamente manifestazioni, convegni, mostre, dibattiti, seminari, borse di studio, corsi di studi e formazione, e ricerche di ogni tipo.
- Promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione, l'edizione, e l'acquisto di libri, testi di ogni genere, pubblicazioni periodiche, allestendo una sala di lettura per la consultazione del suddetto materiale
- Promuovere la riqualificazione del territorio e sensibilizzazione alle tematiche ambientali
- Promuovere percorsi di conoscenza fra le culture, la realizzazione di progetti con paesi altri, scambio di pratiche formative, esperienza e progettualità.
- Svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopra indicate, comunque utili alla realizzazione degli scopi associativi, tra cui
  1. Contratti di natura privatistica o pubblicistica, intesi ad assicurare l'attività dei propri associati ed aderenti
  2. Operazioni di partecipazione alle iniziative idonee a rafforzare e diffondere i principi associativi
  3. Ricevere liberalità da destinarsi al migliore raggiungimento delle finalità associative

### ART.3 ATTIVITA' SOCIALI

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà svolgere tutte quelle attività, sotto indicate, considerate utili o necessarie purchè in osservanza della vigente legislazione italiana e dello spirito del volontariato, dell'utilità sociale e della crescita culturale ed artistica anche di singoli o gruppi:

- Biblioteca interculturale, sala lettura e consultazione, promozione stampa alternativa.
- Ludoteca.
- Teatro
- Attività interculturali
- Attività legate alla promozione e alla valorizzazione dell'ambiente
- Attività legate alla promozione e valorizzazione dell'agricoltura come strumento di sviluppo locale ed integrazione
- Arti visive, cinema, video, animazione, fumetti, produzione e realizzazione cd e supporti di vario genere
- Attività mediatiche, radio e televisione
- Tradizioni popolari e non
- Partecipazione, promozione e organizzazione di eventi e manifestazioni artistiche e non in genere
- Formazione e percorsi educativi per bambini, ragazzi, adulti, soggetti svantaggiati
- Laboratori di musica, danza, canto, teatro popolare e non, giochi della tradizione per bambini, ragazzi, giovani, adulti.
- Redazione, acquisto, distribuzione, di materiale di comunicazione - pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi, materiale vario - di interesse culturale a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- Progettazione e realizzazione attività per la promozione, la conoscenza e la fruizione del territorio;
- Progettazione e trasformazione di aree per l'incontro di bambini, giovani ed anziani e per l'utilizzo pubblica degli spazi urbani ed extraurbani
- Adibire locali destinati al tempo libero con tutti i servizi inerenti riservati ai soci dell'Associazione e a soggetti esterni
- Attività e progetti di sperimentazione di housing sociale
- Realizzazione di attività ed eventi per la promozione e il finanziamento dei progetti dell'Associazione
- Progettazione e pianificazione di interventi sul territorio;



- Redazione, acquisto, distribuzione, di materiale di comunicazione - pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi, materiale vario - di interesse culturale a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- Organizzare e sostenere attività di sostegno al consumo consapevole.
- Tutto quanto a divenire

#### ART. 4 ADESIONE AD ENTI DI PROMOZIONE ED ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

L'associazione accetta tutte le disposizioni statutarie di quelle associazioni circoli o enti, sia nazionali che internazionali, alle quali deciderà di aggregarsi o affiliarsi per migliorare le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari. In particolare, per migliorare il raggiungimento degli scopi sociali l'associazione potrà aderire ad un ente di promozione culturale e sportiva, avente finalità assistenziali ai sensi della legge n. 524 del 14.10.1974. Per tanto, potrà adottarne la tessera nazionale, osservarne lo statuto e i regolamenti, così come ogni altra disposizione prevista dagli organismi nazionali e periferici dell'ente medesimo.

#### ART. 5 DISCIPLINA DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'associazione garantisce l'uniformità del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo tassativamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Come richiesto dall'art 5 comma 1, del decreto legislativo n. 460/97.

#### ART. 6 SOCI

Possono entrare a fare parte dell'associazione tutti coloro che si riconoscono negli scopi del presente statuto, previo parere favorevole del Direttivo. Ogni socio maggiorenne ha pieno diritto nell'assemblea dei soci, in particolare alle modifiche dello statuto e la formulazione o modifica dei regolamenti interni. Ha diritto di partecipare alle cariche sociali e alla loro nomina nell'assemblea dei soci, partecipa alla approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

I soci sono iscritti in un apposito libro rinnovato annualmente.

I soci si dividono in :

- α) **FONDATORI:** sono soci fondatori i soci che sottoscrivono il presente statuto.
- β) **ORDINARI:** sono soci ordinari i soci che dietro domanda di ammissione si propongono di collaborare al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e che si impegnano a pagare le relative quote sociali annuali. Ciascuna domanda deve essere accolta con decisione insindacabile assunta a maggioranza di voti validi del direttivo.
- γ) **ONORARI:** sono soci onorari le persone fisiche enti, organizzazioni che si impegnano a pagare contributi straordinari, donazioni per le opere assistenziali o le opere di beneficenza o prestazioni a titolo gratuito alle attività dell'Associazione che operino a titolo di volontariato o che si distinguano nell'appoggio all'associazione o che si distinguano per meriti speciali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo quanto previsto dalle norme vigenti.

#### ART. 7 MODALITA' ASSOCIATIVE

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda scritta al consiglio direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- indicare nome e cognome, luogo di nascita, professione e residenza.
- Pagare la quota associativa
- Dichiarare di accettare di attenersi a quanto stabilito dal presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.
- Motivare per iscritto la volontà di adesione all'associazione.

Il comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'assemblea in seduta ordinaria.

Nel caso la domanda venisse respinta, l'interessato potrà presentare ricorso al consiglio direttivo.

La qualità di associato si perde:

- per recesso
- per mancato versamento della quota associativa
- per comportamenti contrastanti con gli scopi dell'associazione
- per persistenti violazioni degli obblighi statuari.
- qualora si renda responsabile di atti o comportamenti ritenuti lesivi del buon nome dell'Associazione.
- Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative ordinarie o straordinarie versate ad eccezione di quanto previsto dalle norme vigenti

#### ART. 8 DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono obbligati:

1. osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
2. mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione
3. versare la quota associativa.

Gli associati hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione.
- a partecipare all'assemblea con diritto di voto, in particolare per quanto riguarda l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, la nomina degli organi direttivi, l'approvazione del bilancio.
- ad accedere alle cariche associative

#### ART. 9 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

##### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione, a cui viene demandata qualunque deliberazione che per espressa pattuizione dell'assemblea stessa non sia stata delegata ad altri organi associativi.

E' convocata e comunicata tramite posta, sito web, comunicazione telefonica e affissione in bacheca almeno 10 gg. prima della data prevista. Deve condurre l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione.

L'assemblea è convocata dal presidente oppure ogni qual volta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e anche approvazione della relazione consuntiva e programmatica del direttivo.

L'assemblea deve essere convocata entro 20 gg. successivi alla richiesta scritta di almeno un 1/3 dei soci aventi diritto di voto. Nella richiesta di convocazione i soci dovranno specificare le eventuali tematiche o materie da trattare e che essi intendono presentare.

##### ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione, ed inoltre:

- a. approva il bilancio preventivo e consuntivo relativo a ogni esercizio
- b. nomina i componenti del comitato direttivo
- c. delibera le modifiche statutarie e l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni.
- d. stabilisce l'entità della quota associativa annuale
- f. esprime parere sulla elezione di eventuali candidati associanti

##### ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'associazione.

Entrambe le assemblee sono presiedute dal presidente del comitato direttivo, in sua assenza dal vicepresidente e in assenza di entrambe da un altro membro del comitato direttivo eletto dai presenti.

Entrambe le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per la deliberazione fatta per eventuale scioglimento anticipato dell'associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo che deve essere adottato con la presenza e il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati

Le deliberazioni dell'assemblea vincolano tutti i soci anche se non sono intervenuti o dissenzienti.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega

#### ART. 10 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali

- Redige i programmi di attività sociali previste dallo statuto e favorisce la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.
- Redige i regolamenti nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea ed emana qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'associazione
- Prende tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa inclusi l'assunzione, il licenziamento e ogni atto dovuto nei confronti del personale dipendente e degli eventuali collaboratori retribuiti.
- Redigere il bilancio dell'associazione
- Decidere l'ammontare della quota sociale
- Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'associazione e fissarne le modalità di pagamento.
- Decidere in maniera inappellabile in merito all'accoglimento delle domande in materia di ammissione all'associazione da parte degli aspiranti soci.
- Nominare il presidente il vicepresidente il segretario
- Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci.
- Deliberare l'esclusione degli associati

#### ART. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO, MODALITA' DI ELEZIONE, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

- il comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9 nominati dall'assemblea degli associati
- il primo comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo
- i membri del comitato direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili per soli 2 volte salvo differenti esigenze, il primo comitato direttivo dura in carica solo 1 anno.
- possono fare parte del comitato esclusivamente gli associati.
- nel caso in cui per dimissioni o altra causa, uno dei componenti del comitato decada dall'incarico il comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero comitato, nel caso decada oltre la metà dei membri del comitato l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo comitato.
- Il comitato direttivo è presieduto dal presidente o in caso di sua assenza dal vicepresidente e in assenza di entrambi da uno degli altri consiglieri eletto dai presenti.
- Il comitato direttivo è convocato di regola ogni 3 mesi. E ogni qual volta il presidente lo ritenga opportuno
- il presidente è tenuto a convocare il consiglio direttivo su richiesta scritta della maggioranza dei suoi membri. La convocazione avviene mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere anche in modo informale con almeno 10 giorni di anticipo.
- assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- I verbali di ogni adunanza di comitato, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi a presieduto l'adunanza, vengono conservate agli atti .

#### ART. 12 IL DIRETTIVO

Il presidente esercita la rappresentanza ufficiale e legale dell'Associazione, presiede e convoca le assemblee dei soci e le riunioni del Direttivo, firmandone i relativi verbali ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione. In sua assenza tali funzioni sono svolte dal membro del direttivo, da questi delegato per iscritto.

Il Presidente sovra intende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, di cui firma gli atti.

Può altresì accendere ed estinguere conti correnti bancari e postali, depositi amministrativi e svolgere ogni altra operazione bancaria, in particolare contrarre prestiti e mutui, nonché dare delega sui predetti conti correnti bancari e postali ai membri del comitato Direttivo o a Socio di sua fiducia. Può svolgere ogni altra attività anche contrattuale con terzi per il raggiungimento degli scopi sociali.

#### ART.13 RESPONSABILITA' DEL PRESIDENTE

Il Presidente è pienamente responsabile nei confronti dell' Associazione e dei terzi, delle obbligazioni assunte personalmente nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dallo Statuto e negli altri casi previsti dalla Legge. La responsabilità che dovesse derivare dall'esecuzione della volontà degli Organi Collegiali sarà invece attribuita, almeno in via manleva, a coloro che hanno determinato la formazione di tale volontà.

ART.14 Le Attività dell'Associazione sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri associati .L'Associazione potrà avvalersi anche di collaboratori esterni.

ART.15 Le prestazioni dei soci membri del Direttivo e del Presidente, per lo svolgimento delle cariche istituzionali e sociali, sono svolte a titolo gratuito.

Il Comitato Direttivo può deliberare di riconoscere ai soci chiamati a svolgere prestazioni eccedenti all'ordinaria amministrazione un compenso forfetario a titolo di rimborso spese. Ove se ne ravvisi la necessità, un socio, nell'osservanza della legislazione vigente, può prestare la sua opera dietro compenso.

#### ART.16 ESERCIZIO SOCIALE

L'Esercizio sociale dell'Associazione coincide di norma con l'anno solare, dal 1 gennaio al 31 dicembre. L'Associazione può, con delibera motivata approvata dalla maggioranza dei presenti, modificare i termini di scadenza dell'esercizio annuale, adattandoli ai programmi e alle attività.

#### ART.17 BILANCIO

Il Direttivo ha l'obbligo di procedere annualmente alla redazione del rendiconto annuale e di presentarlo all'assemblea dei Soci. Il rendiconto deve riassumere le vicende economiche e finanziarie dell'ente in modo da costituire uno strumento di trasparenza e di controllo dell'intera gestione economica e finanziaria dell'associazione, oltre ad evidenziare l'attività decommercializzata.

Il rendiconto si costituirà pertanto di distinte sezioni nelle quali secondo uno sviluppo organico ed analitico verrà data esposizione dei:

- Proventi conseguiti e dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio sociale, con ulteriore distinzione di quelli inerenti all'attività istituzionale da quelli inerenti da eventuali prestazioni avvenute natura commerciale
- Crediti e debiti, saldi attivi e passivi, di tesoreria, immobilizzazioni.
- L'esercizio sociale è fissato al 31/12 di ogni anno, la data di approvazione del bilancio viene fissata al 30/06 di ogni anno. E' facoltà del direttivo procedere alla redazione di un Rendiconto preventivo.
- Il Rendiconto annuale deve essere portato a conoscenza degli associati mediante affissione dello stesso presso la sede dell'ente nei quindici giorni che precedono la data fissata per l'approvazione dello stesso.
- Il rendiconto approvato deve essere affisso presso l'ente nei trenta giorni successivi all'approvazione dello stesso.

Eventuali rendiconti di singole attività dell'Associazione, o di specifici gruppi di lavoro verranno indicati in apposite sezioni:

a) L'Assemblea dei Soci è chiamata ad approvarlo dopo libera discussione.

b) La relazione di Bilancio deve essere riportata nel libro verbali dell'Assemblea.

c) Il Direttivo, qualora le attività svolte lo prevedano, provvede allo svolgimento degli obblighi di natura civilistica e fiscale nei termini di legge.

#### ART.18 DIVIETO DI RIDISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

E' fatto divieto di distribuzione tra i soci anche in modo indiretto utili, residui attivi e avanzi di gestione durante la vita dell'Associazione, Ogni eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statuarimente previste.

#### ART. 19 PATRIMONIO

Il Patrimonio dell' Associazione è costituito da:

- Quote sociali
- Contributi o donazioni elargite da persone fisiche o giuridiche o Enti ed Organizzazioni
- Proventi da eventuali servizi, prestazioni o cessioni dell'Associazione a terzi
- Beni eventualmente acquisiti dai punti precedenti.
- Utili derivanti dagli interessi di fondi investiti.
- Beni mobili o immobili in qualsiasi modo pervenuti.
- Proventi di attività previste dallo Statuto associativo.
- Dall'eventuale fondo di riserva.

Il Patrimonio sociale è indivisibile e pertanto gli associati non possono chiedere la divisione né pretenderne la propria quota.

#### ART.20 SCIoglimento

Lo scioglimento dell' Associazione deve essere deliberato dall' Assemblea dei Soci con almeno la presenza dei 2/3 dei soci .

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, è fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altra associazione con finalità analoga o in caso di indecisione in merito, a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3 comma 190 DL23/12/96 n.662.Salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### ART.21

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, alla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento alle norme previste dal DLG460/1997 e seguenti.

#### ART.22

Le spese del seguente atto sono a carico dei soci fondatori.

TORINO



*Francesco Mattora*

*Isabelle Akhri*

*Luigi S. S. S.*

*Paolo Provesti*

*Clay*